



Delibera della Giunta Regionale n. 693 del 23/12/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FSE 2007/2013 - OB. OP. I1) 1 "SOSTENERE L'OBBLIGO SCOLASTICO A 16 ANNI ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRA SCUOLA, FORMAZIONE E FORMAZIONE SUL LAVORO" - PROGRAMMAZIONE DI UN OSSERVATORIO STABILE PER LE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con Decisione n. C(2007) 3329 del 13 luglio 2007 la Commissione Europea ha approvato il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, nel quale viene attribuito un ruolo chiave alla produzione e promozione di servizi collettivi in ambiti essenziali per la qualità della vita dei cittadini, la cui assenza o debolezza comporta condizioni di disagio generalizzato e scarsa competitività del territorio;
- b) nel QSN vengono individuati, per le regioni del Mezzogiorno, quattro ambiti strategici in cui migliorare l'offerta di servizi pubblici essenziali e conseguire obiettivi prefissati (obiettivi di servizio), per i quali sono identificati indicatori misurabili di servizi resi ai cittadini;
- c) nel settore dell'Istruzione gli obiettivi riguardano il contrasto alla dispersione scolastica (diminuzione degli abbandoni scolastici precoci) e l'innalzamento delle competenze di base;
- d) in attuazione della Delibera del CIPE n. 82 del 3/08/2007 di approvazione del documento *"Regole di attuazione del meccanismo di incentivazione legato agli obiettivi di servizio del QSN 2007-2013"*, ogni Amministrazione interessata alla partecipazione al meccanismo di incentivazione degli "Obiettivi di servizio" redige ed adotta, nelle forme previste dal proprio ordinamento, uno specifico Piano d'azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio contenente le azioni da promuovere sul territorio, la Regione Campania con D.G.R. n. 210 del 6/02/2009 ha approvato proprio Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007 - 2013;
- e) in tale ambito, al fine di rafforzare l'azione regionale di contrasto alla dispersione scolastica, l'ARLAS ha avviato una serie di azioni di sistema per il raggiungimento degli obiettivi di servizio in materia di istruzione (Progetto P.A.R.O.S.), ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 1 del 19/01/2009 e della successiva D.G.R. n. 1321 del 31/07/2009, come da impegno assunto con D.D. n. 611 del 23/12/2009;

CONSIDERATO che

- a) con D.G.R. n. 1042 dell'1/08/2006 è stato adottato il Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013, contenente il quadro unitario di coordinamento per l'implementazione del processo di programmazione unitaria dei Fondi Strutturali e Nazionali della Politica di Coesione 2007/2013;
- b) nell'ambito di tale Documento, la Regione Campania ha confermato la scelta di dare priorità al rafforzamento del capitale umano, in perfetta coerenza con il QSN 2007- 2013, prevedendo l'obiettivo specifico "Dalla scuola alla formazione al lavoro" allo scopo rafforzare, integrare e migliorare la qualità dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro e il loro collegamento col territorio;
- c) nell'ambito dell'Asse IV Capitale Umano del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013 è stato previsto l'obiettivo specifico i1) "aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie" – obiettivo operativo 1 "sostenere l'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro";

CONSIDERATO, altresì, che

- a) le numerose azioni messe in campo e le strategie adottate dalla Regione e dal MIUR nell'ambito della programmazione 2007/2013 hanno consentito una riduzione del fenomeno dell'abbandono scolastico facendo registrare un miglioramento degli indicatori relativi al grado di istruzione della popolazione, ciò nonostante i recenti dati statistici istituzionali rilevano che in Campania la percentuale dei giovani che abbandonano prematuramente gli studi benché ridotta nel periodo 2006/12, è ancora molto al di sopra della media nazionale ed europea;
- b) la strategia Europea 2020 ha confermato l'obiettivo dell'istruzione, ribadendo il target di riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%;
- c) la Regione Campania, essendo diventata completamente titolare dell'offerta dei percorsi leFP, ha recentemente messo in campo una serie di nuove iniziative, programmando una forte azione di potenziamento dell'Istruzione Tecnico Professionale con la costituzione dei Poli Tecnico Professionali, ha dato concreto avvio all'attuazione dell'anagrafe regionale per l'edilizia scolastica ed ha, tuttora, il compito di completare l'anagrafe regionale degli studenti in accordo con il MIUR e secondo le intese in Conferenza Unificata;
- d) con D.G.R. n. 195 del 23 aprile 2012 e ss.mm.ii. nell'approvare le Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale, è stato disposto di avviare un'approfondita azione di monitoraggio e valutazione dei percorsi leFP al fine di assicurare un processo graduale di miglioramento in itinere delle condizioni organizzative, per una migliore *governance* attiva, avvalendosi del supporto e della collaborazione dell'ARLAS;
- e) con D.G.R. n. 83 del 14/03/2013 è stata approvato il programma triennale 2013/2015 di potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione, prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (D.G.R. n. 756/2012), con l'assistenza tecnica dell'ARLAS;
- f) con D.G.R. n. 407 del 15/09/2014 è stato dato concreto avvio alle procedure per la messa in esercizio del sistema regionale dell'edilizia scolastica, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 23/96, prevedendo anche la stipula di una apposita convenzione con la Regione Toscana e la Provincia di Pisa per il riuso della piattaforma regionale per la gestione dell'anagrafe dell'edilizia scolastica;

CONSIDERATO che

- a) L'ARLAS con nota prot. n. 5350 del 18/04/2014 ha relazionato sui contenuti dell'azione propedeutica del progetto "P.A.R.O.S. ed ha proposto una attualizzazione dei contenuti progettuali alla luce delle iniziative che sono, allo stato, avviate o in corso;
- b) La medesima Agenzia,, in attuazione dei compiti attribuiti con la D.G.R. n. 195/2012, ha in corso di realizzazione "azioni di monitoraggio e accompagnamento al sistema regionale di istruzione e formazione professionale leFP", come risulta dalla stessa nota;
- c) le succitate attività risultano in linea con gli obiettivi della programmazione unitaria 2007/2013 e, in particolare con il PO FSE 2007/2013;

RITENUTO di dover procedere alla realizzazione di una messa a sistema delle azioni avviate dalla Regione in materia di istruzione e formazione professionale e finalizzate a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, in conformità alla strategia regionale, nazionale e comunitaria della programmazione 2007-2013, nonché in complementarietà con gli interventi da ultimo previsti, in tema di lotta alla dispersione scolastica;

RITENUTO di poter, pertanto,

- a) prevedere, al fine di favorire sinergie e raccordi istituzionali, l'istituzione di un Osservatorio stabile per le politiche dell'Istruzione, in grado di offrire studi e strumenti per analizzare e monitorare l'offerta formativa regionale, la coerenza tra la domanda di istruzione, formazione e i fabbisogni professionali, nonché di fornire idonee risorse strumentali e di supporto alle azioni messe in campo, con particolare riferimento ai processi di dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa;
- b) precisare che l'Osservatorio opererà presso l'ARLAS per il conseguimento dei seguenti obiettivi:
- governare i processi connessi all'Istruzione e alla Formazione in ambito scolastico e intervenire sulle criticità, prevedendo, in particolare, una azione di accompagnamento alla programmazione dell'offerta formativa che si realizza all'interno dei Poli Tecnico Professionali;
 - monitorare i percorsi scolastici e formativi attivati in ambito scolastico, nonché gli esiti delle politiche adottate e degli interventi avviati;
 - integrare le politiche dell'istruzione con quelle della formazione, anche nella prospettiva di una formazione continua (life long learning);
 - sostenere l'implementazione dell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
 - supportare il completamento dell'anagrafe degli studenti per la parte di competenza regionale;
 - pubblicizzare, con cadenze periodiche, studi e statistiche sui sistemi dell'istruzione e della formazione in Campania;
 - elaborare un rapporto annuale sul sistema di istruzione in Campania;
- c) destinare alle attività progettuali sopra indicate, da espletarsi nel corso del 2015, la somma complessiva di € 350.000,00, a valere sull'obiettivo specifico i1) "aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie" – obiettivo operativo 1 "sostenere l'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro" – Asse IV Capitale Umano del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) 1081 del 2006 del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii.;
- b) il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii.;
- c) il Regolamento (CE) 1828/2006 del Consiglio dell'8 dicembre 2006 e ss.mm.ii.;
- d) la Decisione della Commissione C(2007)5478 del 7 novembre 2007; la Decisione della Commissione C(2013)3000 del 17 maggio 2013;
- e) la Decisione della Commissione C(2013) 9483 del 17 dicembre 2013;
- f) la D.G.R. n. 1042 del 1 agosto 2006;
- g) la D.G.R. n. 2 dell'11 gennaio 2008 e ss.mm.ii.;
- h) la D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 e ss.mm.ii.;
- i) la D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;
- j) la D.G.R. n. 1856 del 20 novembre 2008;
- k) la D.G.R. n. 1959 del 5 dicembre 2008;
- l) il D.D. n. 160 del 29 giugno 2011;
- m) il D.P.R. n. 455 del 27/11/2013;

VISTI, altresì,

il parere reso dal Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. n. 0022430/UDCP/Ufficio III del 15/12/2014 U;

il parere reso dall'Autorità di Gestione del PO Campania FSE 2007/2013 con nota prot. n. 848149 del 12/12/2014;

Propongono e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di procedere alla realizzazione di una messa a sistema delle azioni avviate dalla Regione in materia di istruzione e formazione professionale e finalizzate a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, in conformità alla strategia regionale, nazionale e comunitaria della programmazione 2007-2013, nonché in complementarietà con gli interventi da ultimo previsti, in tema di lotta alla dispersione scolastica;
2. di prevedere l'istituzione di un Osservatorio stabile per le politiche dell'Istruzione, in grado di offrire studi e strumenti per analizzare e monitorare l'offerta formativa regionale, la coerenza tra la domanda di istruzione, formazione e i fabbisogni professionali, nonché di fornire idonee risorse strumentali e di supporto alle azioni messe in campo, con particolare riferimento ai processi di dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa;
3. di precisare che l'Osservatorio opererà presso l'ARLAS per il conseguimento dei seguenti obiettivi:
 - governare i processi connessi all'Istruzione e alla Formazione in ambito scolastico e intervenire sulle criticità, prevedendo, in particolare, una azione di accompagnamento alla programmazione dell'offerta formativa che si realizza all'interno dei Poli Tecnico Professionali;
 - monitorare i percorsi scolastici e formativi attivati in ambito scolastico, nonché gli esiti delle politiche adottate e degli interventi avviati;
 - integrare le politiche dell'istruzione con quelle della formazione, anche nella prospettiva di una formazione continua (life long learning);
 - sostenere l'implementazione dell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
 - supportare il completamento dell'anagrafe degli studenti per la parte di competenza regionale;
 - pubblicizzare, con cadenze periodiche, studi e statistiche sui sistemi dell'istruzione e della formazione in Campania;
 - elaborare un rapporto annuale sul sistema di istruzione in Campania;
4. di destinare alle attività progettuali sopra indicate, da espletarsi nel corso del 2015, la somma complessiva di € 350.000,00, a valere sull'obiettivo specifico i1) "aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie" – obiettivo operativo 1 "sostenere l'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro" – Asse IV Capitale Umano del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
5. di demandare alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (54 11) gli adempimenti consequenziali;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Programmazione Unitaria, al Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico (51), al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54), alla Direzione Generale per la programmazione economica e il turismo (51 01), alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (54 11), all'ARLAS e al BURC per la pubblicazione.